**COMUNICAZIONE AI LAVORATORI DI AVVIO DELL’INIZIATIVA “ANTICIPAZIONE SOCIALE”**

**Di cosa si tratta?**

Regione Lombardia ha disposto la realizzazione dell’iniziativa “*Anticipazione sociale*” volta a sostenere i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Cassa Integrazione Guadagni in deroga a zero ore.

L’Iniziativa assicura l’estensione dell’intervento anche ai lavoratori in cassa integrazione ad orario ridotto e ai lavoratori rientranti in contratti di solidarietà.

Finlombarda S.p.A., già individuata quale soggetto gestore dei rapporti con gli istituti bancari aderenti (di seguito, per brevità, le “Banche”) e delle risorse che costituiscono la dotazione finanziaria dell’Iniziativa, si è resa disponibile a dare continuità alla gestione finanziaria della misura.

L’Iniziativa è destinata ai lavoratori occupati presso unità produttive ubicate in Lombardia, **con esclusione del territorio della Provincia di Milano** (già interessato da analoghe misure locali), posti in C.I.G.S. o in C.I.G.D., ai quali il datore di lavoro non anticipa l’indennità avendo chiesto l’erogazione dei trattamenti con la modalità del pagamento diretto da parte di INPS.

**Il sostegno ai lavoratori avverrà mediante l’anticipazione delle indennità di cassa (di seguito, per brevità, l’“anticipazione sociale”) relative al periodo decorrente dallo scorso settembre 2015 attraverso l’apertura di credito in un apposito conto corrente, con disponibilità crescente in frazioni mensili.**

In riferimento alla **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria** a zero ore (C.I.G.S.), **le domande dovranno essere presentate nel rispetto dei requisiti di seguito indicati**:

(i) forma tecnica: apertura di credito a tempo determinato in conto corrente con disponibilità crescente in frazioni mensili, per un massimo di n. 7 (sette) e disponibilità crescente in frazioni mensili di n. 3 (tre) per l’ipotesi di anticipazioni sociali di mensilità arretrate;

(ii) importo massimo: euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) mensili, fatta salva l’ipotesi di anticipazione sociale di mensilità arretrate, il cui importo mensile potrà superare l’importo massimo predetto;

(iii) importo in linea capitale finanziabile: fino all’80% (ottanta per cento) della retribuzione mensile percepita in servizio, al netto degli oneri sociali e fiscali, fermo restando che, in nessun caso, il finanziamento potrà eccedere la soglia di complessivi € 5.950,00 (cinquemilanovecentocinquanta/00);

(iv) modalità di presentazione: tramite apposita piattaforma operativa.

In riferimento alla **Cassa Integrazione Guadagni in deroga**, i lavoratori sospesi, alternativamente, o a zero ore oppure a orario ridotto/a rotazione che presentano la domanda a partire dal 28 aprile 2016, **accedono all’anticipazione nel rispetto dei requisiti di seguito indicati**:

(v) forma tecnica: apertura di credito a tempo determinato in conto corrente con disponibilità crescente in frazioni mensili, per un massimo di n.3 (tre). Il lavoratore potrà richiedere l’anticipazione solo nel caso in cui abbia già fruito di C.I.G.D. per un minimo di 1 mese successivamente al 1 settembre 2015 e, in caso di C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione, per un minimo di 60 ore di cassa per ciascun mese.

(vi) importo massimo dell’anticipazione per la C.I.G.D. a zero ore: euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) mensili;

(vii) importo dell’anticipazione per la C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione: euro 300,00 (trecento/00) forfettari mensili;

(viii) importo in linea capitale finanziabile: fino all’80% (ottanta per cento) della retribuzione mensile percepita in servizio, al netto degli oneri sociali e fiscali, fermo restando che, in nessun caso, il finanziamento potrà eccedere rispettivamente la soglia di complessivi €.2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) per la fattispecie di C.I.G.D. a zero ore e €.900,00 (novecento/00) per quella di C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione;

(ix) modalità di presentazione: tramite apposita piattaforma operativa.

L’Iniziativa è operativa nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente comunicazione sul B.U.R.L. (6 Aprile 2016) e il 31 dicembre 2016 o, se anteriore, la data in cui sia stato reso noto sulla apposita piattaforma operativa il raggiungimento dell’Importo Massimo Garantito, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere con le Banche aderenti.

**Chi può fare domanda?**

Possono beneficiare dell’Iniziativa i lavoratori che siano occupati presso unità produttive ubicate in Lombardia, con esclusione del territorio della Città metropolitana(già interessato da analoghe misure locali), che siano sospesi in C.I.G.S. (intervento straordinario di integrazione salariale di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223) o in C.I.G.D. (trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente, così come disciplinato da ultimo dall’art. 2, comma 64, della legge 28 giugno 2012, n. 92) con sospensioni a zero ore o ad orario ridotto e/o a rotazione.

**Come fare domanda?**

Al fine di fruire dell’anticipazione sociale, i lavoratori richiedenti, dovranno presentare domanda ad uno degli istituti bancari aderenti mediante la apposita piattaforma operativa avvalendosi del supporto operativo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti. A tal fine, i lavoratori dovranno recarsi, **a partire dal 28 aprile 201**6, presso uno degli sportelli sindacali indicati nell’Allegato A alla versione integrale del bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata secondo la modulistica di cui all’Allegato B alla versione integrale del bando.

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun lavoratore dovrà fornire:

a) copia del documento di identità;

b) copia del codice fiscale;

c) copia del verbale di accordo sindacale per la C.I.G.S.; copia del/dei verbale/i di accordo sindacale per la C.I.G.D. sottoscritti e disponibili all’atto della domanda di anticipazione. Si ricorda che i periodi di C.I.G.D. per i quali è chiesta l’anticipazione sociale devono essere corredati dai rispettivi accordi sindacali. In particolare, per l’annualità 2016, gli accordi sindacali possono prevedere periodi di C.I.G.D. non superiori a 90 giorni di calendario. In caso di mancato accordo, il lavoratore deve produrre il verbale di esame congiunto in sede pubblica;

d) comunicazione/i del datore di lavoro di sospensione del lavoratore in C.I.G.S. o in C.I.G.D. a zero ore o ad orario ridotto e/o a rotazione da cui risulti l’appartenenza del lavoratore ad unità produttiva ubicata in Lombardia (con esclusione del territorio della Città metropolitana );

e) dichiarazione del datore di lavoro che confermi di aver correttamente presentato la/le domanda/e di concessione del trattamento d’integrazione salariale all’Ufficio competente, con richiesta di pagamento diretto dell’indennità da parte dell’INPS, redatta secondo la modulistica di cui all’Allegato C. Per le anticipazioni che riguardano la C.I.G.D., la dichiarazione potrà fare riferimento alla sola domanda presentata per il primo mese già fruito (per i mesi successivi potrà essere pertanto sufficiente l’accordo sindacale di cui al punto c unitamente alla domanda presentata dall’azienda all’INPS o alla Regione);

f) copia dell’ultima busta paga, quale riferimento ai fini del calcolo della retribuzione mensile;

g) copia del modello SR41 debitamente compilato (limitatamente alle sole richieste di anticipazione sociale aventi ad oggetto mensilità arretrate);

h) dichiarazione relativa all’identificazione e all’adeguata verifica con attestazione di terzi, redatta secondo la modulistica disponibile sulla apposita piattaforma operativa.

i) ogni altro documento eventualmente richiesto ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamento.

La domanda, presentata a valere sull’Iniziativa, dovrà essere obbligatoriamente corredata di tutta la documentazione di cui alle sopradette lettere da a), ad i) pena l’inammissibilità della domanda stessa.

La richiesta di fruizione dell’anticipazione sociale si riterrà completata nel momento in cui il lavoratore si sarà presentato presso una filiale della Banca selezionata e l’operatore bancario avrà effettuato la presa in carico della domanda presentata sulla piattaforma operativa, rilasciandone opportuna ricevuta al lavoratore.